

AMBIENTE LOMELO E MARIGGIÒ: ESAMI EPIDEMIOLOGICI

I Verdi: «Da Nicastro risposta superficiale s'indaghi sulla salute»

● Una risposta «troppo superficiale» sulla questione del benzoapirene. Il presidente regionale dei Verdi, Domenico Lomelo, e il presidente provinciale, Gregorio Mariggìo tornano alla polemica a distanza con l'assessore regionale all'Ambiente, Lorenzo Nicastro.

«Consigliamo all'assessore di rileggere la sentenza 62 del 2005 della Corte Costituzionale, che attribuisce alla tutela ambientale la natura di "materia trasversale", consentendo al governo di usarla come grimaldello sulle competenze regionali. La Corte ha riconosciuto allo Stato il potere di fissare standard di tutela uniformi sul territorio nazionale. Questa sentenza ha consentito la censura di alcune leggi regionali che dichiaravano il territorio regionale "denuclearizzato" e invadevano così la competenza esclusiva statale in materia di tutela dell'ambiente. E' lecito dubitare dell'efficacia della legge regionale approvata come deterrente rispetto a quanto stabilito dal decreto 155 non solo riguardo ai livelli di benzoapirene, ma anche ai termini temporali. Dire infatti "nel più breve tempo possibile", anche l'assessore ammetterà, è abbastanza generico, trattandosi di un cancerogeno di classe "A" e non di borotalco.»



POLEMICA Domenico Lomelo

«Al contrario - proseguono i Verdi - ci chiediamo perché la Regione Puglia non abbia sollevato la questione di legittimità entro il 14 novembre 2010 rispetto al decreto 155 in quanto non rispondente alla direttiva europea 50 del 2008, come noi Verdi avevamo chiesto 6 mesi fa. Tra l'altro, è falso che il decreto legislativo 155 abbia "spostato solo i limiti". I limiti sono resi compatibili con i costi economici da sostenere per l'intervento tecnologico atto al rispetto degli standard di emissione e validi anche rispetto all'uso delle migliori tecnologie disponibili da applicare nel procedimento di Aia. Al di là delle polemiche che non interessano a nessuno, all'assessore Nicastro, sempre a nostro modesto avviso, chiediamo di esercitare il proprio ruolo cercando di attivarsi per iniziare quell'indagine epidemiologica che come Verdi abbiamo più volte chiesto al presidente della Regione senza mai ricevere risposta».